

Solidarietà Il presidente Vittadini: un gesto semplice ma profondo

Colletta alimentare in 8.100 supermarket

ROMA — Migliaia di italiani hanno fatto la spesa per donarla alle famiglie in difficoltà: ieri, in 8.100 supermercati d'Italia è stato possibile acquistare cibo per la «Colletta alimentare», alla sua quattordicesima edizione. Hanno lavorato per questa giornata della solidarietà oltre 110 mila volontari, impegnati attraverso la rete del Banco alimentare, nell'aiuto di un milione e mezzo di persone in stato di bisogno (3 sono i milioni di persone in Italia sotto la soglia della povertà).

«È una giornata importante — ha sostenuto il presidente della Fondazione per la sussidiarietà, Giorgio Vittadini —. Un gesto di solidarietà semplice ma profondo. Un'opportunità che ha particolare rilievo in

un momento in cui il tono pubblico dominante è l'insulto e il sospetto, e l'"altro", il prossimo, viene visto come un nemico da abbattere».

A Milano il sindaco Letizia

Moratti e l'ex capitano del Milano Franco Baresi, a Torino il presidente della Fiat John Elkann, hanno partecipato all'iniziativa facendo la spesa per il Banco alimentare. E si sono aggiunti agli

oltre cinque milioni di italiani che con la loro offerta porteranno cibo nelle mense per i poveri, nelle comunità per minori, nei centri di accoglienza e così via. Alla Colletta alimentare hanno collaborato non soltanto le istituzioni (il ministero del Lavoro) ma anche l'esercito che ha fornito i mezzi per il trasporto nei magazzini del Banco degli alimenti raccolti nei supermercati. E ancora aziende come Poste (sempre per i mezzi di trasporto), le Ferrovie (che con i propri Help center delle stazioni effettua ogni anno 136.000 interventi assistendo 13.500 persone) e Comieco (per i cartoni degli alimenti).

M. Io.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sportivo
Franco Baresi ha incontrato i detenuti di San Vittore per la giornata annuale del banco alimentare (foto Furlan/Newpress)

